

IL RESTO DEL CARLINO
VIA MATTEI 106
40138 BOLOGNA BO
n. 338 12-DIC-99

Nell'anniversario di piazza Fontana
Da Brescia a Bologna in treno
Dario Fo ricorda le stragi

LA REPUBBLICA
Ed. Firenze
50100 FIRENZE FI
n. 290 12-DIC-99

Un lungo viaggio in treno,
a 30 anni da Piazza Fontana,
per non dimenticare le
stragi: da Brescia, a Mila-
no, a Bologna, Firenze e
Roma, con le sagome che ri-
cordano le centinaia di vitti-
me e un premio Nobel, Dario
Fo (nella foto), a guida-
re i cortei di quelli che vo-
gliono ricordare.

Il Treno della Memoria, per ora pagato 39 milioni e 800 mila lire dal Comitato in attesa che le Ferrovie dello Stato decidano se accol-
larsi la spesa, partirà da Bre-
scia, dove già oggi si sono
aperte le celebrazioni per ri-
cordare i 30 anni passati dalla
strage di Piazza Fontana.

là e Valentina Kastlunger a
cui parteciperà anche Dario
Fo. L'inizio dello sot-
tacolo è previsto per le
21,30 e l'ingresso è gratis.



Anche Radio Popolare dedi-
cherà l'intera giornata
all'anniversario ed a Bolo-
gna la trasmissione verrà
diffusa da Radio Città del
Capo (96,25 megahertz).

Dalle 7 del mattino alle
16,40 del pomeriggio si po-
tranno ascoltare voci, suo-
ni, commenti, scontri verba-
li, notizie piccole e grandi
di quel fatidico 12 dicem-
bre.

Domani mattina da via dei Georgofili alla stazione per accogliere il treno organizzato da Dario Fo e Franca Rame

Un corteo per ricordare le vittime delle stragi

PIU' che un corteo sarà un viag-
gio nella memoria alla ricerca di
verità solo pensate ma mai con-
fessate. Musica e gonfaloni,
arazzi e sagome nere, una per
ogni vittima, di quella bomba di
quella notte. Via dei Georgofili,
maggio 1993, cinque morti, una
trentina di feriti, un pezzo di Fi-
renze sbriciolato. Per ricordare
tutto questo, per sperare di sa-
perne di più su una storia mai
raccontata fino in fondo, doma-
ni mattina alle 9.30 un corteo
partirà dalla strada dell'attenta-
to per raggiungere la stazione.
Qui il corteo accoglierà il treno
organizzato da Dario Fo e Fran-

ca Rame, partito stamani da

Brescia e destinato a raggiunge-
re tutte le stazioni delle città d'
Italia colpite da attentati. Quasi
una via crucis laica che prende
il via non in un giorno qualsiasi,
ma oggi 12 dicembre, trent'an-
ni esatti dopo i sedici morti e gli
ottantaquattro feriti di piazza
Fontana, prima tappa delle sta-

tante farta di intrecci perversi.

Gli arazzi del corteo sono sta-
ti realizzati uno da Sergio Stai-
no e due dagli studenti dell'ac-
cademia delle belle arti di Fi-
renze. «L'entusiasmo con cui
hanno risposto i ragazzi dell'ac-
cademia», dice Walter Ricoveri,
presidente dei familiari delle
vittime di via dei Georgofili - di-
mostra che i giovani, sestimola-
ti, sono molto interessati questi temi. Il nostro compito deve es-
sere questo, parlare della nostra storia,
evitare la rimozione e
cercare la verità, fino in fondo,
perché solo il passato che si co-
nosce non ritorna».